

LICEO STATALE - "TITO LIVIO"-MARTINA FRANCA
Prot. 0000377 del 16/01/2016
C-23 (Entrata)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15 gennaio 2016*

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (2016/19), relativo al Liceo Statale "Tito Livio" di Martina Franca, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 11909 del 04.12.2015;
- il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12.01.2016;
- il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 15.01.2016;
- il piano, dopo l'approvazione, sarà inviato all'U.S.R. per la Puglia competente per le verifiche di legge, in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della Scuola.

L'identità del Liceo Statale "Tito Livio"

Il Liceo "Tito Livio" di Martina Franca (con i suoi quattro indirizzi liceali: classico, linguistico, scientifico, scienze umane) è caratterizzato dalla costante ricerca di integrazione tra la propria ormai centenaria tradizione culturale e l'insieme dei processi di innovazione tecnologica e digitale della società contemporanea, che hanno generato cambiamenti nel modo di apprendere e comunicare delle nuove generazioni. Si tratta dell'integrazione tra i saperi linguistico-storico-sociali e i saperi scientifico-tecnologici nel quadro delle competenze chiave e di cittadinanza attiva: imparare ad imparare; progettare; comunicare; collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile; risolvere i problemi; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

Quello del "Tito Livio" è il progetto di una scuola che, continuando a riconoscersi nel modello formativo della "licealità" (che valorizza la perenne attualità della *humanitas* classica), si impegna a promuovere la crescita integrale degli studenti perché, oltre a raggiungere il successo scolastico, sappiano affrontare gli studi superiori e il mondo del lavoro con piena autonomia e in una dimensione internazionale.

Da qui la scelta delle quattro fondamentali priorità alla base del presente Piano triennale dell'offerta formativa:

1. Potenziamento della dimensione europea e interculturale;
2. Promozione della innovazione digitale e dell'uso di mediatori comunicativi e operativi multimediali a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca;
3. Potenziamento delle competenze chiave per promuovere la cittadinanza attiva e democratica con primario rilievo alla tutela della salute e dell'ambiente, e all'esercizio dell'impegno civile e della solidarietà;
4. Innalzamento dei livelli di competenza degli studenti e valorizzazione del merito e dei talenti.

Priorità, traguardi e obiettivi di processo

Il Rapporto di Autovalutazione

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato nel portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ove è reperibile all'indirizzo: <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/TAPC040009/liceo-statale-tito-livio/valutazione>.

E appunto al RAV si rinvia per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, le risorse materiali, finanziarie, strumentali e umane di cui dispone, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

La **priorità** che l'Istituto si è assegnato nel prossimo triennio è:

- 1) Riconoscere, attivare e sviluppare competenze chiave trasversali, attraverso e all'interno delle attività disciplinari e interdisciplinari.

Il **traguardo** che l'Istituto si è assegnato in relazione alla priorità è:

- 1) Valutazione del livello delle competenze chiave trasversali raggiunto dagli studenti in base a un quadro di riferimento chiaro e condiviso

Queste le **motivazioni** della scelta effettuata: Le risultanze dell'autovalutazione interna relative agli esiti degli studenti hanno evidenziato criticità significative nell'area delle "**competenze chiave e di cittadinanza**": le competenze chiave trasversali hanno uno *status* interdisciplinare e rientrano nel quadro degli obiettivi generali di apprendimento che tutti i docenti perseguono nella quotidianità didattica; manca tuttavia una modalità di valutazione che si fondi su "rubriche osservative" del comportamento degli studenti e su prove finalizzate a verificare l'effettivo possesso di una o più competenze. Anche per la certificazione, prevista al termine del biennio e del quinquennio, non vengono utilizzate prove finalizzate a inferire la reale acquisizione di competenze chiave trasversali. Considerata l'importanza delle competenze chiave trasversali per rispondere alle sfide della globalizzazione, per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido cambiamento e fortemente connesso, per affrontare problemi complessi attraverso strumenti e metodi appropriati, si ritiene opportuno intervenire in questo ambito al fine di guidare studentesse e studenti in un percorso di costruzione più consapevole delle proprie competenze all'interno di un quadro di riferimento didattico e valutativo chiaro e condiviso.

In vista del raggiungimento del traguardo anzidetto, l'Istituto ha scelto di adottare i seguenti tre **obiettivi di processo**, i primi due definiti nel RAV, il terzo individuato in sede di Piano di Miglioramento:

- 1) **Curricolo, progettazione e valutazione:** Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti;
- 2) **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:** Formazione con esperti e autoformazione (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali);
- 3) **Curricolo, progettazione e valutazione:** Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate.

Queste le **motivazioni** della scelta effettuata: ai fini dell'effettivo perseguimento della priorità nell'arco dei prossimi tre anni, appare opportuno aggiornare, già a partire dell'anno scolastico 2015/16, il sistema di progettazione e monitoraggio del curricolo, nonché quello di verifica e valutazione affinché l'ordinaria azione didattico-cognitiva - oltre a interventi formativi specifici (alternanza scuola-lavoro, stage linguistici, mobilità studentesca internazionale e altro) - possa consentire il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze trasversali degli studenti. Tale aggiornamento implica il parallelo arricchimento delle *expertises* professionali dei docenti, chiamati ad integrare i metodi didattici tradizionali con metodologie innovative, radicate e pianificate in un contesto educativo responsabilizzante e cooperativo, lucidamente impegnato nella realizzazione dell'anzidetta priorità di miglioramento.

Scelte conseguenti ai risultati delle prove INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**: i risultati complessivi delle prove di Italiano e di Matematica del "Tito Livio" risultano mediamente superiori a quello delle scuole secondarie degli ambiti territoriali di confronto, e di poco superiore anche a quello dei licei. D'altronde, sono emersi anche i seguenti **punti di debolezza**: nelle prove INVALSI i risultati meno positivi si registrano in corrispondenza degli indici ESCS più bassi.

Pertanto, la scuola conferma priorità / i traguardi / gli obiettivi del RAV, rilevando la ulteriore esigenza di intensificare le azioni di potenziamento e di recupero.

Il Piano di Miglioramento

Con riferimento alla progettazione e all'attuazione del proprio Piano di Miglioramento (PdM) la scuola è inserita nell'ambito di un progetto di rete (previsto dal D.M. 435, art. 25 lettera a), approvato e finanziato dall'U.S.R. per la Puglia, che prevede l'attuazione del processo di miglioramento (dalla progettazione al monitoraggio fino alla valutazione) attraverso:

- l'utilizzo del modello di Piano di Miglioramento sulla base del quale è stata realizzata anche una 'utility' per la compilazione online;
- un ambiente di formazione riservato ai Nuclei interni di Valutazione.

Inoltre la scuola ha scelto di avvalersi anche della consulenza esterna di un esperto INDIRE per il miglioramento.

Come previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione, attraverso un'azione sinergica del Dirigente Scolastico e del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), opportunamente integrato all'inizio dell'anno scolastico, è stato quindi avviato il percorso di miglioramento. Partendo dalla priorità identificata nella sezione 5 del RAV e dal traguardo corrispondente, sono stati ridefiniti gli obiettivi di processo al fine di iniziare il percorso del loro raggiungimento. Sono stati individuati i seguenti obiettivi ritenuti più rilevanti anche attraverso il calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto:

1. sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate;
2. progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti
3. formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali).

Insieme agli obiettivi di processo, al fine di acquisire una maggiore consapevolezza per la pianificazione degli stessi, sono stati indicati i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati. Dall'analisi dei nessi esistenti tra i processi individuati e il traguardo di miglioramento prefissato, si attendono complessivamente i seguenti risultati:

- sviluppo delle competenze didattico/metodologiche, scaturite dalla formazione in presenza per il 10% e dalla autoformazione/formazione tra pari per il 90% della comunità professionale;
- sviluppo degli strumenti per valutare le competenze da parte del 100% dei dipartimenti;
- promozione dell'alunno-persona nelle sue competenze e capacità individuali, di relazione e sociali per il 60% delle classi;
- miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 15% degli studenti coinvolti (su campione rappresentativo).

Per ciascun obiettivo di processo che si intende realizzare sono state ipotizzate le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine.

Entrando nel dettaglio della pianificazione si riportano le seguenti indicazioni:

Obiettivo di processo	Azioni previste
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate.	<p>01. Il cittadino sovrano: autoapprendimento cooperativo attraverso laboratori sui compiti di realtà (DM 435/2015, art.25/a)</p> <p>02. "Promozione alla cittadinanza digitale": Implementazione moduli curricolari ed extracurricolari (Teen explorer; Uso di access; DM 435/2015, art.25)</p> <p>03 Alternanza Scuola Lavoro (Tutoraggio Italiano L2 ; Impresa in azione)</p> <p>04. Progetto di educazione alla legalità (Avviso MIUR 990</p>

Obiettivo di processo	Azioni previste
	dell'01.10.2015) 05. Potenziamento di abilità trasversali: (Docenti organico di potenziamento) 06. Comunicazione in lingua straniera: Interventi finalizzati all'acquisizione di certificazioni linguistiche. 07. "Orientiamoci consapevolmente" (Bando MIUR prot. n. 1138 del 30.10.2015) 08. Consapevolezza ed espressione creativa (Coro Gospel; Guida all'ascolto del Jazz; Teatro) – FIS/ Avviso MIUR 981 del 30.09.2015 09. Interventi formativi a favore degli studenti previsti nell'ambito del PON-Programmazione 2014-2020 - Asse 1^ - FSE - Azione10.2
Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti.	01. Attuazione di progettazione , avviata da un esperto, con il coinvolgimento di un gruppo di lavoro interdipartimentale e dei dipartimenti, finalizzata a sviluppare le competenze dei docenti per valutare e certificare le competenze degli studenti. 02. Somministrazione prove comuni (prove oggettive disciplinari e prove di compito autentico)
Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali).	01. Progettazione del curricolo trasversale e didattica per competenze: intervento di autoformazione dei dipartimenti, avviato da esperto, finalizzato a sviluppare le competenze dei docenti per valutare e certificare le competenze degli studenti. 02. Il contesto di realtà: Dal motivo occasionale al motivo profondo: ricerca-azione (docenti di un Consiglio di Classe e coordinatori di dipartimento) con esperto per implementare un modello di progettazione di percorsi didattici trasversali - (D.M. 435/2015, art.25/a)

Per tali azioni si prevedono complessivamente effetti duraturi in quanto le stesse dovrebbero incidere non solo sul raggiungimento di obiettivi a breve termine ma anche sul processo di innovazione degli ambienti di apprendimento e dell'organizzazione scolastica, previsti dalla Legge 107/2015 e già recepiti nella presente pianificazione triennale dell'offerta formativa del Liceo "Tito Livio".

Più precisamente tali azioni si configurano come un'opportunità significativa per implementare un modello innovativo di ambiente di apprendimento partendo da una maggiore condivisione di idee, metodologie, strumenti e materiali tra i docenti. Adeguandosi a un nuovo sistema di progettazione e valutazione i docenti potranno garantire alle studentesse e agli studenti un percorso di costruzione più consapevole delle proprie competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva, sul presupposto che dette competenze vengono promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento pianificate, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

Come previsto, ai fini del successivo monitoraggio, è stata elaborata una tempistica chiara dell'attuazione delle singole attività pianificate nei diversi mesi del Piano di Miglioramento (settembre 2015 - giugno 2016) rendendo quindi anche possibile l'aggiornamento periodico della valutazione sullo stato di avanzamento e sul raggiungimento dei risultati previsti.

Con l'obiettivo, inoltre, di coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate sono state programmate le modalità di condivisione interna dell'andamento del PdM:

Momenti di condivisione interna	Soggetti coinvolti	Strumenti
Attività di Informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico	Tutti i docenti	Incontri collegiali (C.D.; C.d.I.) Circolari del Dirigente Scolastico Sito web istituzionale (link banner PdM)
Attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente	Famiglie e studenti	Consigli di classe Momenti formali da destinare nelle classi coinvolte nelle azioni progettuali

Al fine di avviare processi di rendicontazione sociale e di trasparenza sono state previste le seguenti azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola:

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
<u>Report finale</u> (presentazione multimediale) a cura del NIV	Collegio Docenti	Fine Anno Scolastico
<u>Manifestazione finale</u> per la presentazione degli esiti di processo	Famiglie e docenti	Fine Anno Scolastico

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione risultati elaborati dal NIV sul sito istituzionale	Territorio	Fine anno scolastico
Pubblicazione articoli su testate giornalistiche locali relativi ad esperienze didattiche innovative e sulle buone prassi didattiche prodotte	Territorio	Fine anno scolastico
AZIONI DIDATTICO-FORMATIVE MIRATE Esportabilità delle esperienze didattiche innovative, validate e ritenute migliorative dell'azione d'insegnamento attraverso il sito istituzionale della scuola	Territorio	Fine anno scolastico
FORMAZIONE/ RICERCA- AZIONE DOCENTI: Repository buone prassi didattiche condivise diffuso attraverso il sito istituzionale della scuola (a cura dell'I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Martina Franca)	Territorio	Fine anno scolastico

Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano, sono stati sentiti rappresentanti del territorio e dell'utenza come di seguito specificati:

- ✓ Comune di Martina Franca
- ✓ Fondazione "Paolo Grassi" onlus di Martina Franca
- ✓ I rappresentanti degli Studenti del Liceo
- ✓ I rappresentanti dei Genitori degli studenti del Liceo

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Il convinto sostegno alle attività culturali e specificamente musicali e teatrali;
- Il sostegno alle attività di ricerca e di approfondimento culturale;
- L'educazione ambientale nella logica della formazione della cittadinanza attiva e responsabile
- L'educazione alimentare;
- La priorità di formazione di profili professionali finalizzati al turismo e provvisti di adeguate competenze linguistiche;
- Lo scambio culturale e formativo con reti di scuole estese ai Paesi europei
- Il sostegno a progetti contro la dispersione scolastica e a favore dell'integrazione interculturale;
- Il potenziamento delle attività di recupero cognitivo e di continuità e orientamento;
- L'educazione motoria e psicofisica.

La centralità dello studente e il curriculum di scuola

I percorsi curricolari

Nel Liceo sono attivi quattro indirizzi liceali: classico (dal 1923), scientifico (dal 1960), linguistico (dal 1993), scienze umane (2013).

Il potenziamento dell'offerta formativa curricolare e la flessibilità didattica

Nel triennio 2016/19, grazie alle risorse professionali rese disponibili dall'organico del potenziamento, il Liceo intende ampliare e personalizzare la propria offerta curricolare con due scelte innovative sotto il profilo della flessibilità didattica riguarderà:

- a) la programmazione flessibile dell'orario di alcune discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe;
- b) la possibilità di aumentare il tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari mediante progetti e laboratori didattici di potenziamento.

Peraltro, nel corso del triennio potranno essere attuate ulteriori forme di flessibilità con programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum, nonché con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari.

1. La flessibilità didattica (classi aperte e gruppi di livello)

Insegnamento	Codice	Classi/Interclasse	Cl	Li	Sc	SU	Ore settimanali	Classe di concorso
Matematica	F1	seconde	X	X	X	X	1 in presenza	A047
Inglese	F2	primo biennio	X		X	X	1 in presenza	A346
Inglese	F3	secondo biennio	X		X	X	1 in presenza	A346
Diritto	F4	terze	X	X	X		1 in presenza	A019

2. I laboratori didattici di potenziamento

Insegnamento	Codice	Classi/Interclasse	Cl	Li	Sc	SU	Ore settimanali	Classe di concorso
Laboratorio di Informatica	L1	primo biennio	X	X		X	1	A049

Insegnamento	Codice	Classi/Interclasse	Cl	Li	Sc	SU	Ore settimanali	Classe di concorso
Laboratorio per le competenze di cittadinanza	L2	primo biennio	X	X	X		1	A019
Laboratorio musicale	L3	primo biennio			X	X	1	A031

3. Lo sportello didattico e le attività di recupero

Le attività di recupero riguarderanno prioritariamente le discipline di indirizzo insegnate in tutti e quattro gli indirizzi liceali (Latino, Inglese, Matematica, Fisica, Scienze) e saranno animate, in primo luogo, dai docenti dell'organico del potenziamento a completamento del servizio prestato negli insegnamenti opzionali e nelle attività di flessibilità didattica sopra richiamate.

Peraltro, nel corso del triennio in linea con il Piano Nazionale della Scuola Digitale sarà attivato un servizio web, da fruire in modalità sincrona e/o asincrona, implementato all'interno dello spazio e-learning del sito web di Istituto cui tutti gli studenti, su prenotazione, potranno accedere attraverso la rete per richiedere ai docenti, chiarimenti e approfondimenti su specifici argomenti curriculari.

4. Le attività formative integrative e aggiuntive

L'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'attivazione di progetti curriculari (gestiti dal docente titolare della disciplina interessata) ed extra-curriculari mira, in coerenza con le priorità di cui all'art. 1 co. 7 della Legge 107/2015, a:

- ✓ valorizzare attitudini e potenzialità individuali;
- ✓ assicurare apprendimenti, ove possibile, certificati;
- ✓ approfondire temi e questioni di attualità culturale;
- ✓ interagire con altre agenzie educative operanti sul territorio;
- ✓ promuovere sinergie con soggetti rilevanti ai fini del futuro inserimento lavorativo

Le attività di seguito elencate potranno essere integrate nel corso del triennio da ulteriori attività:

Obiettivi formativi prioritari	Attività integrative	Attività aggiuntive <i>Fra parentesi quadre i codici delle attività a carico dell'organico del potenziamento</i>
a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;	Teatro in lingua straniera Certificazioni linguistiche cfr. § CLIL	Certificazioni linguistiche (anche in lingue straniere non curriculari)
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	cfr. § Il potenziamento dell'offerta formativa	cfr. § Erasmus plus Olimpiadi di fisica Giochi a squadre di Matematica Elementi di logica [P3]
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;	Biennale delle memorie Corrono volano nuotano strisciano cfr. § Il potenziamento dell'offerta formativa	Coro Gospel Guida all'ascolto del Jazz Teatro Laboratorio musicale [P1] Redazione studentesca

Obiettivi formativi prioritari	Attività integrative	Attività aggiuntive <i>Fra parentesi quadre i codici delle attività a carico dell'organico del potenziamento</i>
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;	Laboratorio di solidarietà agita (AIDO, AIRC, AVIS) BLS e BLS D	cfr. § Erasmus plus Memoria e ricerca storica Giorno del ricordo Tutoraggio Italiano L2
e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;	Educazione alla legalità Educazione ambientale	
f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;		Giornata del FAI
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;	Educazione alimentare	Preparazione fisica ai concorsi Ministero Difesa cfr. § Giochi Sportivi Studenteschi
h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;	ECDL curricolare cfr. § PNSD per gli studenti Teen Explorer	Uso di Access Coding [P2]
i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;		Laboratorio di astronomia cfr. § Erasmus plus cfr. § PNSD per gli studenti
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Personalizzazione della didattica per i BES Istruzione ospedaliera e domiciliare	

Obiettivi formativi prioritari	Attività integrative	Attività aggiuntive <i>Fra parentesi quadre i codici delle attività a carico dell'organico del potenziamento</i>
m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;		
n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;	cfr. § Il potenziamento dell'offerta formativa	cfr. § PNSD per gli studenti
o) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;	cfr. § Alternanza Scuola Lavoro	
p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;	cfr. § Il potenziamento dell'offerta formativa	
q) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Partecipazione a gare, olimpiadi e certamina di livello regionale e nazionale	
r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;		Sportello didattico Italiano L2
s) definizione di un sistema di orientamento	cfr. § Attiività di Orientamento	

Alternanza Scuola Lavoro

Il percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro (di cui saranno realizzate le prescritte 200 ore), funzionale anche al potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, sarà attuato nell'a.s. 2016/17 in tutte le classi terze e quarte del Liceo, e dall'a.s. 2017/18 a regime in tutte le classi del triennio del Liceo.

Sarà implementata una soluzione organizzativa a scalare dal terzo al quinto anno di corso, e ciò tenendo conto sia dell'esigenza di sensibilizzare tempestivamente gli studenti in tema di orientamento al mondo del lavoro, sia di altre e importanti incombenze dell'ultimo anno di corso (preparazione per l'Esame di Stato e per i test d'ingresso ai corsi universitari): pertanto, in linea di massima, a fronte del monte ore triennale di 200 ore di attività, nelle classi terze l'impegno sarà compreso tra il 50% e il 60% (100/120 ore), nelle classi quarte tra il 25% e il 40% (50/80 ore) e nelle classi quinte tra il 25% e il 10% (50/20 ore).

Trattandosi di percorsi da svolgersi prevalentemente in orario curricolare, viene attuata la distribuzione proporzionale delle ore di attività sulle diverse discipline di studio, posto anche che la responsabilità formativa e organizzativa delle attività resta in capo all'intero Consiglio di Classe.

Per le classi del Liceo delle Scienze Umane, il percorso di alternanza potrà essere attuato in forma di attività di tirocinio e di affiancamento professionale in classi della scuola dell'infanzia e primaria. Per le classi degli altri tre indirizzi (classico, scientifico e linguistico) sarà data priorità, soprattutto nelle classi terze, all'esperienza dell'impresa formativa simulata, ferma restando la possibilità di attuare stage e le altre attività previste dalla Guida operativa del MIUR.

La certificazione e la valutazione delle competenze sarà effettuata nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del triennio, con la valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento.

Lo svolgimento del percorso di alternanza costituisce, per ciascun anno di corso, credito scolastico. Al termine dei percorsi di alternanza, ove esista ente certificatore, gli studenti potranno richiedere la certificazione delle competenze imprenditoriali acquisite.

CLIL - Insegnamento in lingua straniera di discipline non linguistiche

CLIL (*Content and Language Integrated Learning*) è un approccio didattico di tipo immersivo che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL persegue il duplice obiettivo di essere focalizzato sia sulla disciplina insegnata, sia sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare. Viste le sue caratteristiche, il CLIL consente allo studente:

- ✓ Sviluppo delle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- ✓ Maggiore spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche
- ✓ Maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro

Il metodo CLIL è applicato nel Liceo a livello ordinamentale nelle classi terze, quarte e quinte del Liceo Linguistico, nelle classi quinte del liceo classico e del liceo scientifico e, dall'a.s. 2017/18, sarà realizzato anche nelle classi quinte del Liceo delle Scienze Umane. Nell'ultimo quadriennio l'insegnamento CLIL è stato svolto in Inglese (e nel Liceo Linguistico anche in Francese e in Tedesco) fino al 50% del monte ore annuale delle seguenti discipline non linguistiche: Storia, Matematica, Fisica, Scienze Naturali, Scienze Motorie e Sportive.

La didattica CLIL viene attuata nel Liceo grazie alla collaborazione delle docenti di lingue straniere e di quelle di conversazione in lingua straniera.

Il Liceo "Tito Livio", infine, ai fini dello sviluppo della didattica CLIL, aderisce alla rete dei Licei Linguistici pugliesi, denominata "CLIL Network", che ha per capofila l'Istituto "Romanazzi" di Bari, nonché a rete per la formazione provinciale CLIL per docenti con capofila il Liceo "Aristosseno" di Taranto.

Progetto "CertiLingua®, Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali"

A partire dall'anno scolastico 2013/2014 il Liceo "Tito Livio" è accreditato come nodo della Rete Certi-Lingua®, finalizzata al rilascio dell'Attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali, attribuito dal MIUR contestualmente al Diploma d'Esame di Stato al termine del percorso scolastico del secondo ciclo, utile titolo d'accesso all'università. L'Attestato costituisce un elemento di valore aggiunto al Diploma di istruzione secondaria di secondo grado e garantisce trasparenza e comparabilità delle competenze maturate nei percorsi scolastici dei vari Paesi.

Programmi di mobilità studentesca internazionale

Nel solco di una tradizione pluriennale di apertura culturale agli studenti stranieri e al soggiorno internazionale dei propri studenti, il Liceo "Tito Livio" aderisce e sostiene le esperienze di mobilità studentesca internazionale di qualunque durata, sia quelle che rientrano nei programmi di Organizzazioni specializzate, sia quelle organizzate su base individuale. Nei confronti dei propri studenti partecipanti a esperienze di mobilità studentesca internazionale il Collegio Docenti fornisce indicazioni uniformi e trasparenti su competenze e contenuti essenziali da possedere al rientro in Italia dopo il periodo di soggiorno all'estero. Prima della partenza, il Liceo designa il docente tutor di riferimento e stipula con lo studente un accordo formativo; al termine dell'esperienza il Liceo valorizza tutte le attività formative svolte all'estero, verifica e valuta – anche mediante eventuale esame integrativo – conoscenze e competenze di base nelle discipline non studiate all'estero, attribuisce il credito scolastico.

D'altronde, il Liceo ospita e inserisce nelle proprie classi anche alunni provenienti da scuole straniere, favorendone la collaborazione e l'integrazione con gli studenti italiani, assicurando loro le valutazioni disciplinari, sollecitandoli nella diffusione e nella socializzazione delle tradizioni civili e culturali del Paese di provenienza.

Erasmus Plus – Programma di apprendimento permanente

Dall'a.s. 2014/15 il Liceo si propone di strutturare progetti per la mobilità dei docenti (KA1) anche allo scopo di potenziarne le competenze linguistico-metodologiche per l'insegnamento CLIL. Inoltre, nell'a.s. 2015/16 il Liceo "Tito Livio" partecipa in qualità di scuola partner al progetto di cooperazione transnazionale intitolato "INSTEM: Innovative Student – Teacher Evolution Model" (codice 2015-1-LT01-KA219-013441_5). La scuola capofila è il Vilnius Pilaites Gimnazija di Vilnius (Lituania), mentre le altre scuole partner sono le scuole superiori di Manavgat (Turchia), Diekirch (Lussemburgo) e Reykjavik (Islanda). Il progetto ha durata biennale e ha lo scopo di favorire la cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche nell'ambito delle metodologie didattiche. Usando un approccio di tipo *learner-centered*, il progetto offre agli studenti partecipanti una significativa esperienza di apprendimento attraverso la creazione di modelli di *STEM Career Center* (Centri dedicati alle carriere scientifiche) e coinvolgendoli, durante le visite nei Paesi partner, in workshop creativi che utilizzano una combinazione di metodologie di formazione formali e non-formali come il CLIL, la sperimentazione laboratoriale, l'uso delle TIC, l'uso del GIS *Mapping*, la *peer education*.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale per gli studenti

Nel triennio, nell'ambito del PNSD, il Liceo intende perseguire i seguenti obiettivi con riguardo alle azioni #6, #7, #9 e #14 del PNSD e commi 56-61 art. 1 Legge 107/2015:

- ✓ provvedere alla mappatura delle competenze e delle certificazioni digitali degli studenti
- ✓ introdurre nel curriculum attività e progetti (eventualmente anche in rete con altri istituti del territorio) volti allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti riguardanti il *coding* e, in generale, contenuti e metodi tesi a sviluppare il pensiero computazionale
- ✓ promuovere l'innovazione digitale a supporto degli apprendimenti, dello studio e della ricerca attraverso
 - promozione di politiche BYOD (*Bring Your Own Device*)
 - partecipazione a concorsi che prevedono la produzione di contenuti multimediali,
 - attivazione di laboratori territoriali per l'occupabilità con l'intendimento di interconnettere formazione scolastica, innovazione tecnologica e occupazione con profili professionali specifici legati alle imprese del territorio

- attuazione di progetti curriculari ed extracurriculari che guidino all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, per la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Con riferimento alle attività del PNSD coordinate dall'Animatore Digitale, si precisa che – secondo quanto può evincersi dalla lettura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa – esse si esplicano in almeno quattro dimensioni: formazione degli studenti, formazione del personale, attrezzature e infrastrutture materiali, amministrazione digitale. Il Piano triennale dettagliato del PNSD a livello di istituzione scolastica, con le attività cadenzate nelle tre successive annualità, fa parte della documentazione a corredo di questo Piano triennale.

Le attività di orientamento

L'orientamento costituisce un complesso di processi e azioni che si mettono in atto per gestire il rapporto tra esperienza formativa e professionale, e perciò è componente strutturale dell'intero percorso educativo. Il Liceo è impegnato particolarmente nell'attuazione delle seguenti azioni:

1. **Orientamento in Ingresso:** Azione di continuità rivolta agli **studenti delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado del territorio**, che prevede minicorsi di indirizzo, la presentazione dell'offerta formativa del Liceo, aperture domenicali antimeridiane e, quindi, attività di Accoglienza a inizio anno scolastico e incontri con i genitori. Peraltro, il Liceo ha aderito a un progetto di curriculum verticale, in rete con tutte le scuole di Martina Franca, candidato per bando del D.M. 435/2015.
2. **Orientamento in itinere:** Azione destinata agli studenti per i quali si manifesti dissonanza fra le attitudini individuali e l'indirizzo scolastico frequentato (riorientamento), che può concludersi con il passaggio ad altro indirizzo. Si tratta di azione che intende prevenire e contrastare il fenomeno del disagio e della dispersione.
3. **Orientamento in Uscita:** Azione destinata agli studenti delle classi quinte e quarte, finalizzata a fornire strumenti necessari per la scelta consapevole degli studi universitari e/o l'attività lavorativa. Il Liceo organizza un corso sui test di ammissione ai corsi universitari a numero programmato e aderisce al progetto "Almaorientati-Almadiploma" promosso dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea. Ogni studente, alla fine del percorso Almaorientati, riceve via mail il proprio profilo individualizzato e, dopo il conseguimento del diploma, vede pubblicato on line il proprio *curriculum vitae* che potrà essere aggiornato negli anni.

Giochi Sportivi Studenteschi

Il Liceo "Tito Livio" riconosce sicura rilevanza formativa all'attività sportiva, cui è dedicato un significativo spazio della propria offerta formativa, e pertanto attraverso il Centro Sportivo Scolastico organizza la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi in varie discipline sportive. Le attività si svolgono all'interno dell'Istituto, dotato di palestre coperte e di campi esterni di Pallavolo e Pallacanestro.

Le attrezzature e le infrastrutture materiali

Con riguardo al prioritario obiettivo di promuovere e sostenere l'innovazione didattica, nel triennio di riferimento sono programmate le seguenti azioni, affidate al coordinamento del docente incaricato della funzione di Animatore Digitale, per il potenziamento infrastrutturale di entrambe le sedi scolastiche (ove da pochi mesi è attiva la rete GARR-X Progress, l'infrastruttura digitale a banda ultralarga dedicata al mondo dell'istruzione e della ricerca):

- ✓ Implementazione di una rete wireless adeguatamente protetta in ogni ambiente scolastico;
- ✓ Incremento del numero delle LIM e/o di videoproiettori interattivi;
- ✓ Attivazione di laboratori mobili mediante l'acquisizione di *tablet/notebook multi-touch* che consentano agli studenti di interagire, attraverso opportuni dispositivi di *mirroring*, con le attività didattiche proposte con le LIM;

Inoltre, è già in corso il potenziamento del Laboratorio di Disegno (sede Pergolo) che verrà arricchito di specifiche dotazioni tecnologiche di ultima generazione.

Con riguardo alle esigenze dell'amministrazione digitale (in coerenza con le azioni #11 e #13 del PNSD e i commi 56-61 della L. 107 del 13.07.2015) al fine di ottimizzare i servizi economico-amministrativi, si prevede:

- ✓ L'attivazione del voip per collegamenti audio/video tra le due sedi in tempo reale;
- ✓ L'organizzazione e implementazione di processi per la gestione digitale delle attività di segreteria, anche nell'ottica della trasparenza e della condivisione dei dati, attraverso l'adozione di strumenti per la dematerializzazione dei processi amministrativi e, in particolare, la conservazione sostitutiva dei documenti informatici
- ✓ La digitalizzazione degli accessi e delle autenticazioni attraverso la creazione di una Carta d'Identità Digitale di studenti e personale scolastico al fine di avviare un sistema di identificazione unica (*single sign-on*)

In generale, sarà assicurata l'analisi dei fabbisogni infrastrutturali in una logica dinamica, coerente con le priorità di medio e lungo periodo e funzionale all'accesso alle risorse che si renderanno via via disponibili, anche previa elaborazione di progetti da candidare in rapporto ad avvisi pubblici e PON FESR, legati in particolare alla fornitura di tecnologie da applicare alla didattica, così come è stato recentemente fatto per gli avvisi 9035 e 12810 del 2015.

Le scelte organizzative e gestionali

Calendario delle attività

Ciascun anno scolastico del triennio sarà suddiviso in due periodi: il primo trimestrale (con conclusione indicativamente alla metà di dicembre), il secondo pentamestrale fino al termine delle lezioni. Gli scrutini intermedi e finali avranno luogo al termine, rispettivamente, del trimestre e del pentamestre. Inoltre, a metà del pentamestre sarà inviata ai genitori una scheda informativa sul profitto conseguito dagli studenti. La formulazione dell'orario settimanale di ciascuna classe mirerà a favorire gli apprendimenti degli studenti, assicurare la razionale distribuzione delle varie discipline evitando la permanenza della stessa disciplina oltre le due ore consecutive.

In relazione al calendario di cui innanzi saranno predisposti i piani delle attività funzionali all'insegnamento in modo da assicurare gli incontri periodici Scuola-Famiglia in orario antimeridiano e pomeridiano e le periodiche riunioni degli Organi Collegiali, anche ai fini della gestione delle attività didattiche per studenti disabili e con BES.

Il Funzionigramma

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso opereranno le seguenti figure di sistema:

<i>Figura di sistema</i>	<i>Compiti</i>
Coordinatori di sede [AO] <i>Per consentire l'ottimale svolgimento di questo incarico organizzativo (uno per ognuna delle due sedi) è prevista la riduzione del carico di insegnamento da 18 a 9 ore settimanali e conseguente sostituzione con docente dell'organico di potenziamento per 18 ore settimanali della classe di concorso A049 (2 x 9h)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento del funzionamento del servizio scolastico e della sua qualità, con particolare riferimento al corretto svolgimento delle attività del personale docente e non docente ✓ Gestione dell'orario delle lezioni delle classi e dell'orario di servizio dei docenti ✓ Sostituzione del dirigente scolastico, in caso di assenza, con responsabilità in materia di emergenza e sicurezza nella sede di competenza
Vice-coordinatori di sede	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Supporto e, in caso di assenza, sostituzione del coordinatore di sede ✓ Verbalizzazione dei lavori del Collegio dei docenti
Coordinatori di classe	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Monitoraggio di assenze e note disciplinari degli studenti, aggiornamento del registro di classe on line ✓ Coordinamento delle attività in materia di sicurezza, di libri di testo, di attribuzione del credito scolastico ✓ Coordinamento delle operazioni preliminari e successive agli scrutini della classe, ivi compresa la gestione dei corsi di recupero ✓ Predisposizione dei documenti del Consiglio di Classe (programmazione coordinata, documento del Consiglio di Classe etc.) ✓ Verbalizzazione dei lavori delle riunioni del Consiglio di classe
Coordinatori di dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione di innovazioni nella metodologia didattica ✓ Coordinamento e predisposizione di schede, materiali didattici e prove comuni di verifica relative alle discipline afferenti al dipartimento ✓ Coordinamento delle attività relative all'adozione dei libri di testo, alla partecipazione a gare e competizioni studentesche ✓ Verbalizzazione dei lavori delle riunioni del Dipartimento
Responsabili subconsegnatari di laboratori, biblioteche e palestre	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Responsabili della custodia dei beni conservati nella struttura affidata ✓ Coordinamento del servizio didattico da svolgere nella struttura ✓ Responsabilità della sicurezza e del rispetto del Regolamento di Istituto all'interno della struttura affidata
Animatore digitale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Promozione del processo di digitalizzazione della scuola ✓ Promozione dei processi per la costruzione dell'identità digitale degli studenti ✓ Diffusione delle politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno del PNSD ✓ Coordinamento dell'amministrazione del sito web istituzionale
Coordinatore Viaggi di Istruzione	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività relative all'organizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione
Coordinatore Erasmus plus	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività progettuali per la partecipazione a bandi Erasmus plus ✓ Coordinamento operativo dei progetti Erasmus plus autorizzati
Funzioni Strumentali al Piano triennale dell'Offerta Formativa	
Gestione del P.O.F.	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gestione e aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa, anche ai fini della sua conoscenza all'esterno della scuola ✓ Coordinamento e monitoraggio di tutte le azioni del potenziamento nel quadro degli ambiti e degli obiettivi formativi prioritari del Piano ✓ Coordinamento delle attività per la partecipazione dell'Istituto a indagini e rilevazioni internazionali, nazionali e territoriali

<i>Figura di sistema</i>	<i>Compiti</i>
Autovalutazione di Istituto e Piano di Miglioramento	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento e monitoraggio delle azioni previste dal Piano di Miglioramento ✓ Coordinamento del Nucleo interno di Autovalutazione ✓ Predisposizione e coordinamento di ulteriori azioni di miglioramento
Sostegno al lavoro dei docenti	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi dei bisogni formativi e coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento del personale ✓ Coordinamento della documentazione didattica e per l'innovazione metodologico-didattica ✓ Accoglienza dei nuovi docenti, dei docenti in prova e dei supplenti ✓ Supporto alla costituzione del portfolio personale dei docenti ✓ Supporto all'azione dei coordinatori di classe
Alternanza Scuola Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento e monitoraggio delle attività previste nei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro ✓ Relazione con i soggetti esterni per la costituzione di partenariati finalizzati all'attuazione di percorsi di Alternanza ✓ Predisposizione di materiali e schede utili alla realizzazione e alla valutazione delle esperienze formative di Alternanza
Orientamento in entrata	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento e organizzazione delle attività di orientamento in ingresso: minicorsi di indirizzo, visite delle scuole, open day ✓ Relazione con le scuole e con gli enti territoriali preposti all'assolvimento dell'obbligo di istruzione ✓ Coordinamento di progetti scolastici di continuità e di curricolo verticale in collaborazione con scuole del primo ciclo
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinamento delle attività di orientamento in uscita ✓ Collaborazione con Università degli Studi e altri Istituti di Formazione superiore per ottimizzare le scelte universitarie degli studenti ✓ Collaborazione con gli enti locali, con le organizzazioni del mondo del lavoro e con gli ordini professionali per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti ✓ Pubblicazione dei curricula degli studenti sul sito web della scuola

L'Organico dell'Autonomia

L'organico dell'Autonomia è costituito dall'organico dei posti comuni e di sostegno, dall'organico del potenziamento e dall'organico del Personale ATA. La presente formulazione dell'organico dei **posti comuni e di sostegno** prende a riferimento l'attuale organico di fatto, con alcuni arrotondamenti all'unità superiore tenuto conto dei dati previsionali legati allo scorrimento delle classi:

<i>Cl.Conc.</i>	<i>Numero di cattedre</i>
A019	1
A025	3
A029	5
A246	3
A346	9
A546	3
A036	2
A037	7

<i>Cl. Conc.</i>	<i>Numero di cattedre</i>
A047	2
A049	13
A051	18
A052	6
A060	6
A061	1
C031	1
C032	1
C034	1
IRC	3
<i>tot</i>	85

Allo stato attuale è previsto un solo posto di sostegno, salvo eventuali iscrizioni di studenti disabili nelle classi prime degli aa.ss. del triennio di riferimento e la collegata eventuale richiesta di posti in deroga.

Di seguito la richiesta di **organico del potenziamento** che tiene conto delle dianzi richiamate esigenze didattiche legate al curriculum di scuola (flessibilità didattica e laboratori didattici di potenziamento), delle attività di recupero e sostegno, dei progetti aggiuntivi, di alcune specifiche esigenze organizzative

<i>N°</i>	<i>Classe di concorso</i>	<i>Ore da prestare</i>	<i>Accantonamento orario per esigenze organizzative (coordinatori di sede)</i>	<i>Supplenze brevi</i>	<i>Corsi di recupero / Sportello didattico</i>	<i>Flessibilità didattica / Laboratori potenziamento</i>	<i>Progetti aggiuntivi</i>	<i>Ore di utilizzo</i>
1	A019 ¹	594	0	0	0	594 (L2)	0	594
2	A019 ²	594	0	231	0	363 (F4)	0	594
3	A031	594	0	158	0	396 (L3)	40 (P1)	594
4	A346 ¹	594	0	51	15	528 (F2)	0	594
5	A346 ²	594	0	54	45	495 (F3)	0	594
6	A047	594	0	146	45	363 (F1)	40 (P3)	594
7	A049 ¹	594	594 (AO)	0	0	0	0	594
8	A049 ²	594	0	55	45	462 (L1)	32 (P2)	594
9	A051	594	0	450	144	0	0	594
10	A052	594	0	450	144	0	0	594
TOTALE		5940	594	1595	438	3201	112	5940

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in conformità con l'attuale organico di diritto e di fatto del **Personale A.T.A.**, il fabbisogno è così determinato: 1 posto da D.S.G.A., 7 posti da Assistente Amministrativo, 6 posti da Assistente tecnico (4 AR02 + 2 AR08), 10 da Collaboratore scolastico.

Piano di Formazione del Personale

Fatte salve le specifiche azioni individuali da realizzarsi grazie alla carta elettronica del docente, allo scopo di perseguire al massimo grado il successo formativo dei propri studenti e di valorizzarne il più possibile le potenzialità e gli stili di apprendimento, il Liceo "Tito Livio" porrà in essere le seguenti azioni per la formazione dei docenti:

- ✓ monitoraggio iniziale ai fini di una programmazione più mirata in modo da canalizzare al meglio energie organizzative e risorse economiche
- ✓ monitoraggio in itinere delle specifiche esigenze formative dei docenti affinché possano essere individuati mirati e costruttivi percorsi di supporto alle attività didattiche quotidiane, orientate verso metodologie innovative;
- ✓ implementazione di spazi attrezzati idonei alla autoformazione e sperimentazione di percorsi e metodologie innovative;
- ✓ organizzazione di specifici percorsi di formazione con esperti o con *peer to peer*.

Allo stato, tenuto anche conto del Piano di Miglioramento e delle sollecitazioni del PNSD, nonché dei temi strategici indicati dal MIUR con nota 35 del 07.01.2016, si ritiene prioritaria, anche mediante attività di ricerca-azione – ove possibile in rete con altre istituzioni scolastiche – pensate per condurre sul campo l'aggiornamento professionale con l'obiettivo di produrre materiali di apprendimento versatili e riutilizzabili, l'attuazione di percorsi formativi riguardanti i seguenti argomenti:

- a) Progettazione del curriculum trasversale e didattica per competenze
- b) Didattica e nuove tecnologie, con particolare riguardo all'uso didattico di mediatori comunicativi e operativi multimediali ai fini dell'uso critico e consapevole della Rete e dei Social Network
- c) Potenziamento delle competenze comunicative nelle lingue straniere
- d) L'Alternanza Scuola – Lavoro e l'imprenditorialità
- e) La valutazione

Ovviamente sarà curato anche il periodico aggiornamento in materia di sicurezza negli edifici scolastici.

Quanto al Personale A.T.A., nel triennio avranno rilievo preponderante le azioni formative intese al supporto nella transizione verso la Amministrazione Digitale (cfr. § Le attrezzature e le infrastrutture materiali) con la dematerializzazione e la digitalizzazione dei processi amministrativi e organizzativi.

Reti di scuole e collaborazioni esterne

Il Liceo partecipa, a livello territoriale e regionale, a varie reti di scuole finalizzate anzitutto alla realizzazione di progetti didattici, educativi e culturali condivisi rivolti agli studenti e/o al personale, di interventi di edilizia scolastica, di laboratori per l'occupabilità.

Nel triennio di riferimento sarà perseguito l'obiettivo di ampliare ulteriormente le collaborazioni con altre istituzioni scolastiche soprattutto per le finalità di seguito elencate:

- ✓ Ulteriori progetti didattici, educativi e culturali di interesse territoriale
- ✓ Piani di formazione del personale

- ✓ Scambio sinergico di competenze, professionalità e strumentazioni tecnologiche
- ✓ Ricerca, innovazione e internazionalizzazione
- ✓ Gestione di attività e funzioni amministrative

Si punterà, inoltre, ad allargare il ventaglio delle collaborazioni esterne, soprattutto ai fini dell'attuazione dei percorsi di alternanza Scuola Lavoro. Pertanto, le attuali collaborazioni esterne (CIRP, Università degli Studi di Bari, British Council, Fondazione "Paolo Grassi", Formapulia, Istituto Linguistico "Accento" e altre associazioni culturali territoriali) prevedibilmente aumenteranno di numero e accresceranno la loro incidenza nell'azione formativa della scuola.

SOMMARIO

L'IDENTITÀ DEL LICEO STATALE "TITO LIVIO"	2
PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO	2
IL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE	2
SCELTE CONSEGUENTI AI RISULTATI DELLE PROVE INVALSI	3
IL PIANO DI MIGLIORAMENTO.....	4
PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL'UTENZA.....	6
LA CENTRALITÀ DELLO STUDENTE E IL CURRICOLO DI SCUOLA	7
I Percorsi Curricolari	7
IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE E LA FLESSIBILITÀ DIDATTICA	7
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	10
CLIL - INSEGNAMENTO IN LINGUA STRANIERA DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE	11
PROGETTO "CERTILINGUA [®] , ATTESTATO EUROPEO DI ECCELLENZA PER COMPETENZE PLURILINGUI E COMPETENZE EUROPEE/INTERNAZIONALI"	11
PROGRAMMI DI MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE	12
ERASMUS PLUS – PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE	12
IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PER GLI STUDENTI.....	12
LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	13
GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	13
LE ATTREZZATURE E LE INFRASTRUTTURE MATERIALI	14
LE SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI.....	14
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	14
IL FUNZIONIGRAMMA.....	15
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA.....	16
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE.....	18
RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE.....	18

LICEO STATALE - "TITO LIVIO"-MARTINA FRANCA
Prot. 0000376 del 16/01/2016
C-41 (Entrata)

Piano di Miglioramento

Anno Scolastico 2015/2016

Elaborato dal Nucleo interno di autovalutazione e approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 37 del 12 gennaio 2016

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 79 del 15 gennaio 2016

Il Dirigente Scolastico
(Giovangu Alberto Carducci)

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Area di processo	Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo	Priorità 1
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti	Riconoscere, attivare e sviluppare competenze chiave trasversali, attraverso e all'interno delle attività disciplinari e interdisciplinari
	2. Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3. Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)	

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti	5	5	25
2	Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate	3	5	15

3	Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)	5	5	25
---	---	---	---	----

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti	Sviluppo degli strumenti per valutare le competenze da parte del 100% dei dipartimenti	n. incontri del gruppo di lavoro (dipartimenti) Prove di valutazione autentica (situazioni di compito)	Verbali gruppi di lavoro Evidenze desunte da: N. di prove Circolari del DS sulla somministrazione dei compiti di prestazione autentica
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate	Promozione dell'alunno-persona nelle sue competenze e capacità individuali, di relazione e sociali per il 60 % delle classi Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica per almeno il 15% degli studenti coinvolti (su campione rappresentativo)	n. attività didattico-formative attuate in orario curricolare/extracurricolare n. 2 prove di prestazione autentica	Evidenze desunte dai verbali dei Consigli di classe Confronto tra due prove ex ante/ex post
Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e	Sviluppo delle competenze didattico/metodologiche, scaturite dalla formazione in presenza per il 10% e dalla autoformazione/formazione tra pari per il 90% della comunità professionale	Attestati di partecipazione (Formazione in presenza /autoformazione on line) n. incontri /formazione tra pari Gradimento del personale docente (Questionario di	Rapporto tra Attestati di partecipazione conseguiti e n. docenti (%) Firma di presenza

valorizzazione delle risorse professionali)	Gradimento sulla qualità della formazione erogata per almeno il 75% dei docenti corsisti	<i>customer satisfaction</i>)	Rapporto tra n. docenti soddisfatti e n. docenti partecipanti (%)
---	--	--------------------------------	---

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti positivi a lungo termine
01. Attuazione di progettazione , avviata da un esperto, con il coinvolgimento di un gruppo di lavoro interdipartimentale e dei dipartimenti, finalizzata a sviluppare le competenze dei docenti per valutare e certificare le competenze degli studenti	Attivazione di processi riflessivi e di confronto tra docenti Rimodulazione delle strategie didattiche (percorsi didattici e valutazione)	Difficoltà organizzativa dei docenti ad adeguarsi al nuovo sistema di progettazione e valutazione	Potenziamento delle competenze didattico-metodologiche Maggiore condivisione di idee, metodologie, strumenti e materiali tra i docenti Sperimentare azioni significative replicabili	Nessuno
02. Somministrazione prove comuni (prove oggettive disciplinari e prove di compito autentico)	Sperimentare nuove modalità verifica e di valutazione (Valutazione fondata su rubriche osservative) Rendere gli studenti consapevoli delle proprie risorse	Disorientamento iniziale degli studenti Sovraccarico di attività funzionali all'insegnamento per i docenti	Maggiore competenze di analisi degli esiti Valorizzare l'apprendimento significativo	Nessuno

Obiettivo di processo

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti positivi a lungo termine
<p>01. Consapevolezza ed espressione creativa: moduli formativi di teatro e musica</p> <p>(Coro Gospel; Guida all'ascolto del Jazz; Teatro) – FIS/ Avviso MIUR 981 del 30.09.2015</p>	<p>Rendere gli studenti consapevoli delle proprie risorse Potenziare competenze per obiettivi trasversali</p>	<p>Nessuno</p>	<p>Potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte Potenziamento delle metodologie laboratoriali Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio</p>	<p>Nessuno</p>
<p>02. Il cittadino sovrano: intervento formativo a favore di una classe prima in orario curricolare ed extracurricolare per coinvolgerla in un processo di autoapprendimento cooperativo attraverso laboratori sui compiti di realtà DM 435/2015, art.25</p>	<p>Sperimentazione di nuove metodologie più efficaci ai fini di un apprendimento critico-partecipativo e creativo Favorire la partecipazione consapevole degli alunni a rischio di insuccesso ad interventi innovativi per l'inclusione</p>	<p>Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili alla azione didattica Mancato coinvolgimento di tutte le discipline</p>	<p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile Trasferire il modello trasmissivo della scuola</p>	<p>Nessuno</p>
<p>03. Attività degli studenti previste nell'ambito dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro funzionali allo sviluppo di competenze trasversali (Tutoraggio Italiano L2 ; Impresa in</p>	<p>Sviluppo di una maggiore consapevolezza legata al proprio sé</p> <p>Approfondire conoscenze e potenziare competenze per obiettivi trasversali</p> <p>Ottimizzazione delle risorse umane</p>	<p>Disorientamento degli studenti rispetto all'innovazione proposta</p> <p>Tentativi di giustificare eventuali risultati negativi attribuendoli a variabili non riconducibili alla</p>	<p>Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p> <p>Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> <p>Incrementare l'alternanza scuola-lavoro</p>	<p>Errata percezione della formazione frontale e delle competenze formali</p>

azione)		azione didattica Mancato coinvolgimento di tutte le discipline	nelle classi del triennio	
04. Progetto di educazione alla legalità destinato ad un gruppo di studenti in orario extracurricolare. “Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l’educazione alla legalità” - Avviso MIUR 990 dell’01.10.2015	Sviluppo di una maggiore consapevolezza legata al proprio sé	Nessuno	Acquisizione di una linearità e organicità nei percorsi formativi, nonché unitarietà nella analisi e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza	Nessuno
05. Potenziamento di abilità trasversali: Implementazione di moduli curricolari ed extracurricolari (Docenti organico di potenziamento) destinati a gruppi di studenti (1 [^] e 2 [^] biennio) e finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali	Ottimizzazione delle risorse umane Approfondire conoscenze e potenziare competenze per obiettivi trasversali Valorizzare l’apprendimento significativo.	Disorientamento degli studenti rispetto all’innovazione proposta	Sviluppo di competenze trasversali (Spirito di iniziativa ed imprenditorialità, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale) Favorire il successo scolastico	Nessuno
06. Comunicazione in lingua straniera: Interventi didattici a favore di gruppi di studenti del triennio in orario curricolare ed extracurricolare finalizzati all’acquisizione di certificazioni linguistiche. (Contributo volontario famiglie)	Sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti	Nessuno	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle competenze linguistiche Incrementare il livello di competenze linguistiche certificate	Nessuno
07. “Orientiamoci consapevolmente ”: Interventi destinati agli	Promuovere la formazione della consapevolezza del sé e delle proprie attitudini	Nessuno	Definizione di un sistema di orientamento Valorizzare la scuola intesa	Nessuno

studenti delle classi IV e V finalizzati ai fini della costruzione di una cittadinanza attiva. Bando MIUR Prot. N. 1138 del 30.10.2015			come comunità attiva, aperta al territorio;	
08. "Promozione alla cittadinanza digitale": Implementazione moduli curricolari ed extracurricolari (studenti 1^ e 2^biennio) per sviluppo di competenze trasversali e certificazioni informatiche (Teen explorer ; Uso di access ; DM 435/2015, art.25	Sviluppo di una maggiore consapevolezza legata al proprio sé Sviluppo delle competenze digitali degli studenti	Nessuno	Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione delle competenze informatiche Incrementare livello competenze informatiche	Nessuno
09. Interventi formativi a favore degli studenti previsti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale - Programmazione 2014-2020 - Asse 1^ - FSE - Azione10.2	Favorire l'integrazione fra saperi/ competenze disciplinari e competenze trasversali	Sovraccarico/sovrapposizione di attività extrascolastiche	Sviluppare il livello di capacità didattico-organizzativa della scuola Sviluppo competenze chiave degli studenti	Nessuno

Obiettivo di processo

Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)

Azione prevista	Effetti positivi a medio termine	Effetti negativi a medio termine	Effetti positivi a lungo termine	Effetti positivi a lungo termine
<p>Progettazione del curricolo trasversale e didattica per competenze: intervento di autoformazione dei dipartimenti, avviato da esperto, finalizzato a sviluppare le competenze dei docenti per valutare e certificare le competenze degli studenti.</p>	<p>Attivazione di un confronto costruttivo tra docenti sul piano didattico-metodologico</p> <p>Emergenza e valorizzazione di competenze professionali</p>	<p>Perplessità iniziale al confronto e alla condivisione didattica tra colleghi</p>	<p>Favorire condivisione didattica tra colleghi</p> <p>Potenziamento delle competenze didattico-metodologiche dei docenti</p>	<p>Nessuno</p>
<p>Il contesto di realtà: "Dal motivo occasionale al motivo profondo" :ricerca-azione (docenti di un Cdc e coordinatori di dipartimento) con esperto per implementare un modello di progettazione di percorsi didattici trasversali (DM 435/2015, art.25/a)</p>	<p>Acquisizione di nuove conoscenze didattico-metodologiche e sviluppo di abilità professionali</p>	<p>Perplessità iniziale sulla formazione e sull'aggiornamento</p>	<p>Crescita professionale</p>	<p>Nessuno</p>

Caratteri innovativi

Obiettivo di processo

Progettazione del curriculum trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo di processo, individuato sulla base delle risultanze dell'autovalutazione interna, risponde a pieno titolo all'esigenza di riconoscere, attivare e sviluppare competenze chiave trasversali, attraverso e all'interno delle attività disciplinari e interdisciplinari.</p> <p>L'azione funzionale al raggiungimento di tale obiettivo si configura quindi come un'opportunità significativa per implementare un modello innovativo di ambiente di apprendimento partendo da una maggiore condivisione di idee, metodologie, strumenti e materiali tra i docenti.</p> <p>Adeguandosi ad un nuovo sistema di progettazione e valutazione i docenti potranno così garantire alle studentesse e agli studenti un percorso di costruzione più consapevole delle proprie competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva.</p>	<p>APPENDICE A</p> <p>k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;</p> <p>m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;</p> <p>q. definizione di un sistema di orientamento.</p> <p>APPENDICE B</p> <p>1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola</p> <p>4. Riorganizzare il tempo del fare scuola</p> <p>5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</p> <p>7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile</p>

Obiettivo di processo

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>L'obiettivo di processo rappresenta il risultato di una linea strategica che è quella di favorire la formazione integrale della persona valorizzando negli studenti gli aspetti relazionali e l'educazione integrata, a partire dal contesto di realtà.</p> <p>L'inclusione di queste competenze nel presente Piano di lavoro deriva anche dal riconoscimento dell'importanza attribuita dai sistemi educativi europei allo sviluppo da parte dei giovani di capacità di studio, abilità critiche, comparative e</p>	<p>APPENDICE A</p> <p>a. valorizzazione delle competenze linguistiche</p> <p>b. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;</p> <p>d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, al rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;</p>

di problem solving nonché di strategie motivazionali/affettive tali da poter favorire i processi di apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning). Ciò consentirebbe anche di valorizzare la relazione docente-discente, attraverso lo sviluppo di attività didattiche per tematiche all'interno di logiche laboratoriali. Le competenze per l'esercizio della cittadinanza attiva vengono in questo modo promosse continuamente nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.

- e. rispetto della legalità,
- h. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- i. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- k. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B

- 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- 4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
- 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

Obiettivo di processo

Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>È emersa l'esigenza a livello di rete territoriale di migliorare il processo di valutazione, ancora legato al concetto di "misurazione" dell'apprendimento e non di "valutazione" delle competenze acquisite, soprattutto di quelle cross curriculari (C.C.C), non riconducibili a settori/saperi specifici, ma presenti trasversalmente in tutte le attività, affinché gli alunni, grazie alle competenze maturate dai docenti, siano in grado di <u>trasformare i saperi in prestazioni efficaci</u>.</p>	<p>APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Progettazione del curriculum trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Procedimenti amministrativi Assistenza tecnica in laboratorio Collaborazione in orario pomeridiano	17	288	FIS 2015/16
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	360	Funzionamento amministrativo
Consulenti	135	Fondi Formazione e Aggiornamento (Consulente Tito Livio)
Attrezzature	300	Funzionamento amministrativo
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di insegnamento in orario extracurricolare Attività di non insegnamento	88	3484	FIS a.s. 2015/16 Finanziamento ex DM 435, art. 25, lettera A
Personale ATA	Procedimenti amministrativi Assistenza tecnica in laboratorio Collaborazione in orario pomeridiano	81	1402	FIS a.s. 2015/16
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	6100	Contributi volontari famiglie Finanziamento ex DM 435, art. 25, lettera A (Esperto Centro Ricerca e Formazione "Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana") - Budget interamente gestito dall' IC "AOSTA" in qualità di scuola capofila della Rete (€ 1500)
Consulenti	135	Fondi Formazione e Aggiornamento (Consulente Tito Livio)
Attrezzature	1200	Contributi volontari famiglie
Servizi	33000	Contributi volontari famiglie
Altro	1220	Contributi volontari famiglie

Obiettivo di processo

Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA	Procedimenti amministrativi Assistenza tecnica in laboratorio Collaborazione in orario pomeridiano	15	249	FIS 2015/2016
Altre figure				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	700	Finanziamento ex DM 435, art. 25, lettera A (Esperto Centro Ricerca e Formazione "Don Lorenzo Milani e Scuola di Barbiana") - Budget interamente gestito dall' IC "AOSTA" in qualità di scuola capofila della Rete
Consulenti	135	Fondi Formazione e Aggiornamento (Consulente Tito Livio)
Attrezzature	400	Funzionamento amministrativo
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
01.a Collegio Docenti per definire sistema di valutazione del Liceo (curricolo trasversale, prove comuni, certificazioni competenze)	azione (attuata o conclusa)									
01.b Incontro tra dipartimenti finalizzato a pianificare le prove comuni per la valutazione delle competenze individuate nel curricolo trasversale (calendario, tipologie prove, classi)	azione (attuata o conclusa)		azione (attuata o conclusa)			azione		azione		
01.c Lavori di gruppo all'interno dei dipartimenti per elaborare prove comuni (prove disciplinari e prove di compito)		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)			azione	azione	azione		

autentico)									
01.d Fase finale dell'attività-Monitoraggio e risultati								azione	azione
02.a Somministrazioni prove comuni – Avvio procedure organizzative (Riunione di Staff dirigenza, Circolare DS, calendarizzazioni, individuazione somministratori)			azione (attuata o conclusa)					azione	
02.b Somministrazioni prove comuni disciplinari			azione (attuata o conclusa)					azione	
02.c Somministrazioni prove comuni di compito autentico				azione (attuata o conclusa)					azione
02.d Analisi e valutazione risultati e processi				azione (attuata o conclusa)	azione				azione
02.e Fase finale dell'attività-Monitoraggio e risultati								azione	azione

Obiettivo di processo

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
06.a Comunicazione in lingua straniera: Moduli PET/ IELTS – Avvio procedure organizzative (Elen co studenti, calendarizzazione incontri, autorizzazioni famiglie)		azione (attuata o conclusa)								
06.a Avvio e svolgimento attività formativa		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione			
06.a Certificazioni PET/IELTS							azione			
06.b Comunicazione in lingua straniera: Moduli DELF – Avvio procedure organizzative		azione (attuata o conclusa)								
06.b Avvio e svolgimento attività formativa		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione		
06.b Certificazione DELF B2						azione				
06.b Certificazione DELF B1								azione		
06.c		azione (attuata o								

Comunicazione in lingua straniera: Modulo Zertifikat für Jugendliche (B2) - Avvio procedure organizzative		conclusa)								
06.c Avvio e svolgimento attività formativa				azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione		
06.c Certificazione Tedesco B2								azione		
08.a Consapevolezza ed espressione creativa: Coro Gospel - Avvio procedure organizzative		azione (attuata o conclusa)								
08.a Avvio e svolgimento laboratorio (Coinvolgimento esperto)				azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione		
08.b Consapevolezza ed espressione creativa: Guida all'ascolto del Jazz - Avvio procedure organizzative		azione (attuata o conclusa)								
08.b Avvio e svolgimento laboratorio (Coinvolgimento esperto)			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione		
08.c Consapevolezza ed espressione creativa: Teatro-		azione (attuata o conclusa)								

Avvio procedure organizzative (Elenco studenti, calendarizzazione incontri, autorizzazioni famiglie)										
08.c Avvio e svolgimento laboratorio			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione		
08.c Spettacolazione finale								azione		
05.a Potenziamento di abilità trasversali: “Percorsi storico-artistici in città e nel territorio”- Avvio procedure organizzative				azione	azione					
05.a Avvio e svolgimento attività formativa curricolare (Compresenza Storia e Storia dell’Arte)						azione	azione	azione		
05.a Avvio e svolgimento visite guidate in orario extracurricolare (Coinvolgimento esperto)						azione	azione	azione		
05.b Potenziamento di abilità trasversali: “Essere cittadini nel mondo e a scuola”- Avvio procedure					azione					

organizzative										
05b Avvio e svolgimento attività formativa curricolare (Compresenza Storia e Religione)					azione	azione	azione	azione	azione	
05.c Potenziamento di abilità trasversali: “Legalità, bullismo e cyberbullismo” Avvio procedure organizzative					azione	azione				
05.c Avvio e svolgimento attività curricolare (Compresenza Scienze Umane, Diritto e Geostoria)							azione	azione		
05.d Potenziamento di abilità trasversali: “L’arte e il brand” Avvio procedure organizzative					azione					
05.d Avvio e svolgimento attività formativa curricolare (Compresenza Disegno e Storia dell’ Arte)						azione	azione	azione		
05.e “Potenziamento di abilità trasversali: La città visibile, la Martina barocca					azione					

vista da Piero Marinò “ - Avvio procedure organizzative										
05.e Avvio e svolgimento attività curricolare (Compresenza Disegno e Storia dell' Arte) (Coinvolgimento esperto)					azione	azione	azione	azione	azione	
05. Potenziamento di abilità trasversali - Fase finale. Monitoraggio e risultati									azione	azione
02.a “Promozione alla cittadinanza digitale”: Teen explorer - Avvio procedure organizzative			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)						
02.a Avvio e svolgimento attività formativa					azione	azione	azione	azione		
02.a Produzione materiali e disseminazione			azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione
02.b “Promozione alla cittadinanza digitale”: Uso di access - Avvio procedure organizzative			azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)						
02.b Avvio e svolgimento attività formativa					azione	azione	azione	azione		
02. “Promozione alla cittadinanza										azione

digitale ”- Fase finale. Monitoraggio e risultati										
02.b Monitoraggio e certificazione					azione	azione	azione			
02.c “Promozione alla cittadinanza digitale”: Progetto DM 435/2015, art.25 - Avvio (previo finanziamento) e prosecuzione attività					azione	azione	azione	azione	azione	
03.a Alternanza Scuola Lavoro - Tutoraggio Italiano L2 - Avvio procedure organizzative		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)							
03.a Modulo orientamento				azione (attuata o conclusa)						
03.a Avvio tirocinio scuola primaria					azione	azione	azione	azione	azione	
03.a Verifica finale competenze									azione	
03.b Alternanza Scuola Lavoro - Impresa in azione - Avvio procedure organizzative		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)							
03.b Modulo orientamento				azione (attuata o conclusa)						
03.b Avvio e svolgimento attività impresa				azione (attuata o conclusa)	azione	azione	azione	azione	azione	

formativa simulata										
03.b Verifica finale competenze (Eventuale certificazione europea)									azione	azione
03. Alternanza Scuola-Lavoro Fase finale. Monitoraggio e risultati										azione
01. Il cittadino sovrano - Avvio procedure organizzative (Elenco studenti, calendarizzazione incontri, autorizzazioni famiglie)						azione				
01. Avvio laboratorio su compiti di realtà - (Coinvolgimento esperto)						azione				
01. Sviluppo del laboratorio sui compiti di realtà								azione	azione	
01. Fase finale. Monitoraggio e risultati									azione	azione
04. Progetto di educazione alla legalità Avvio (previo finanziamento) e prosecuzione attività					azione	azione	azione	azione	azione	azione
04. Fase finale. Monitoraggio e risultati									azione	azione

07. "Orientiamoci consapevolmente" - Avvio e (previo finanziamento) prosecuzione attività					azione	azione	azione	azione	azione	azione
07. Fase finale. Monitoraggio e risultati									azione	azione
09. Moduli PON - Azione 10.2 - Avvio e (Previo finanziamento) e prosecuzione attività					azione	azione	azione	azione	azione	azione
09. Fase finale. Monitoraggio e risultati									azione	azione

Obiettivo di processo

Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)

Tempistica delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Individuazione dei docenti destinatari dell'azione formativa: Il contesto di realtà: "Dal motivo occasionale al motivo profondo" .			azione (attuata o conclusa)							
Pianificazione attività formativa a cura dell'Istituto capofila di Rete				azione (attuata o conclusa)						

(IC Aosta-Martina Franca)										
Avvio attività formativa FASE I –Plenaria <i>Nuclei fondanti la pedagogia di Don Lorenzo Milani</i>					azione					
FASE III – Docenti Scuola Secondaria La formazione integrale					azione					
FASE IV - Plenaria - La scrittura collettiva- Conclusioni di gruppo					azione					
Avvio attività formativa : Progettazione del curricolo trasversale e didattico per competenze: FASE I -Plenaria	azione (attuata o conclusa)									
Autoformazione tra pari: Progettazione del curricolo trasversale e didattico per competenze: FASE II - Costituzione di gruppi di lavoro (Dipartimenti/Gruppi interdisciplinari integrati)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)		azione	azione	azione	azione		
Autoformazione on line	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione	azione

FASE FINALE DELLE ATTIVITA' - Monitoraggio e risultati									azione	azione
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--------	--------

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Formazione con esperti e autoformazione e/o formazione tra pari (costituzione di gruppi di lavoro anche interdisciplinari e valorizzazione delle risorse professionali)

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)

Obiettivo di processo

Progettazione del curricolo trasversale con elaborazione di prove comuni finalizzate alla certificazione delle competenze degli studenti

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)

Obiettivo di processo

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attraverso l'implementazione di azioni didattico-formative mirate

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considererà la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Attività di informazione/disseminazione a cura del Dirigente Scolastico	Tutti i docenti	Incontri collegiali (C.d.; C.d.I) Circolari del Dirigente Scolastico Sito web istituzionale (link banner PdM)	
Attività di informazione/disseminazione a cura del personale docente	Famiglie e studenti	Consigli di classe, Momenti formali da destinare nelle classi coinvolte nelle azioni progettuali	

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Report finale (presentazione multimediale) a cura del NIV	Collegio Docenti	Fine Anno Scolastico
Manifestazione finale per la presentazione degli esiti di processo	Famiglie e docenti	Fine Anno Scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione risultati elaborati dal NIV sul sito istituzionale	Territorio	Fine anno scolastico
Pubblicazione articoli su testate giornalistiche locali relativi ad esperienze didattiche innovative e sulle buone prassi didattiche prodotte	Territorio	Fine anno scolastico
AZIONI DIDATTICO-FORMATIVE MIRATE Esportabilità delle esperienze didattiche innovative, validate e ritenute migliorative dell'azione d'insegnamento attraverso il sito istituzionale della scuola	Territorio	Fine anno scolastico
FORMAZIONE/ RICERCA- AZIONE DOCENTI: Repository buone prassi didattiche condivise diffuso attraverso il sito istituzionale della scuola (a cura dell'I.I.S.S. "Leonardo da Vinci" di Martina Franca)	Territorio	Fine anno scolastico

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
AVERNA ANNA	DOCENTE
CAIAZZO DONATELLA	DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI
CAMPANELLA ANDREA	STUDENTE
CARDUCCI GIOVANGUALBERTO	DIRIGENTE SCOLASTICO
GILIBERTI NICLA	DOCENTE
MONTINARO ANNA MARIA	GENITORE
PALMIERI MARIAROSARIA	DOCENTE
SCARCIA ANTONIO	DOCENTE